



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 49 DEL 05/03/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipa alla riunione il Consigliere VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Ezio MONTROSSET.

Riunione congiunta con la III Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Disegno di legge n. 50 concernente: "Modificazioni alle legge regionale 20 dicembre 2010, n. 44 (Costituzione di una società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale)." – **Relatori i Consiglieri FARCOZ e RESTANO**

* * *

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

- 2 Comunicazioni del Presidente.
- 3 Approvazione del verbale (sommario) della riunione n. 47 del 16/02/2015.



* * *

I Presidenti LA TORRE e BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 1442 in data 26 febbraio 2015.

Il Presidente LA TORRE propone di procedere ad un'inversione dell'ordine del giorno e di esaminare il punto n. 3.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEL VERBALE (SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 47 DEL 16/02/2015

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.

Il Consigliere COGNETTA chiede che si proceda alla registrazione degli interventi.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.10 l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN e il dott. CUGNOD, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione degli interventi.

Presiede il Presidente BORRELLO.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 50 CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLE LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 2010, N. 44 (COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ PER AZIONI PER LA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE)." – Relatori i Consiglieri FARCOZ e RESTANO

Il Presidente BORRELLO ringrazia l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Testolin e il dirigente Cugnod per la loro presenza alla riunione odierna delle Commissioni consiliari permanenti II e III rammentando ai presenti che le due Commissioni iniziano oggi l'esame del disegno di legge in oggetto.



L'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN illustra il provvedimento in esame precisando che lo stesso contempla la possibilità, da parte della costituita società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale, di erogare all'interno delle sue funzioni un'attività di supporto alle attività di progettazione e direzione tecnico-amministrativa relativamente ai lavori dei settori forestali e della sentieristica e delle sistemazioni montane, affidate a ditte esterne ed eseguiti in amministrazione diretta. Aggiunge che tale necessità è sorta in funzione del fatto che l'Amministrazione regionale dovrà eseguire, così come nella scorsa annualità, anche quest'anno una serie di interventi di esternalizzazione sul territorio regionale e una serie di interventi in amministrazione diretta peraltro rafforzati rispetto all'anno scorso, i quali necessitano delle competenze a livello di progettazione e assistenza dei cantieri che nelle annualità precedenti venivano coperte attraverso l'utilizzo di impiegati a tempo determinato. Rende noto che, allo stato attuale, la possibilità di reiterare questo tipo di assunzione non è possibile e quindi si è cercato una soluzione alternativa che permettesse di coprire questa esigenza da parte dell'Amministrazione precisando che, a seguito di varie analisi, è stata individuata la possibilità di passare tramite la suddetta società che potrà erogare, tramite un'assunzione di personale, questo servizio direttamente all'Amministrazione regionale.

* * *

Alle ore 9.15 il Consigliere VIÉRIN Laurent prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA afferma, a nome del Gruppo dell'Union Valdôtaine Progressiste, che quanto previsto dal disegno di legge in esame rappresenta un'altra operazione "operai forestali" ed espone alcune considerazioni in merito.

Rileva che occorre seriamente considerare che il personale in questione si è nel corso degli anni specializzato non solo seguendo l'andamento dei cantieri forestali ma anche le imprese cui vengono appaltati i lavori, il Programma di Sviluppo Rurale ed alcune attività connesse al Corpo forestale valdostano.

Osserva che sarà necessario affrontare un concorso pubblico per accedere alle dipendenze della soprammenzionata società di servizi ritenendo che ciò costituisca una limitazione per il personale in questione e che le disposizioni contenute nel *Jobs Act* in tema di lavoro consentiranno a tale personale di lavorare per trentasei mesi e soltanto, mediante una speciale procedura, per un successivo periodo di un anno.

Ritiene che le Commissioni debbano interrogarsi sulla questione se il suddetto personale impiegato per tutti questi anni sia stato utilizzato per dei fini proficui oppure non sia servito a niente e nel caso in cui sia stato realmente occupato se non sarebbe opportuno prevedere una sua stabilizzazione.



Considera opportuno prevedere un'audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e dei rappresentanti dei lavoratori in questione per fare chiarezza su quanto connesso all'approvazione del disegno di legge in oggetto.

Auspica una ponderata riflessioni da parte dei Commissari delle Commissioni consiliari permanenti II e III al fine di evitare il ripetersi di un caso simile a quello avvenuto per gli operai forestali.

* * *

Alle ore 9.20 i Consiglieri ROSSET e GROSJEAN prendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere VIÉRIN Laurent, nell'esprimere amarezza per il tipo di approccio di stampo contabile poco attento al fattore umano connesso alla vicenda in esame, pone le seguenti domande:

- è cambiata, al di là delle recenti normative nazionali in materia, la volontà dell'Amministrazione regionale perseguita nel passato di stabilizzare il personale che da anni lavorava alle sue dipendenze?
- perché non si è continuato nel corso degli ultimi anni con il percorso di stabilizzazione del personale in questione intrapreso dagli assessori precedenti?
- per quali motivazioni il disegno di legge in discussione è stato presentato così tardivamente all'esame delle Commissioni consiliari creando la necessità di procedere ad una forte accelerazione dei lavori in sede di Commissione?
- come è immaginato, da un punto di vista della tipologia del contratto di lavoro in termini di clausole di salvaguardia sull'anzianità e sulla professionalità maturata, il passaggio del personale alla società di servizi, in considerazione anche del fatto che il costo del lavoro dei dipendenti della società è superiore a quello sostenuto per i dipendenti dell'Amministrazione regionale?
- è stato compiuto un approfondimento giuridico sull'eventualità che il personale in questione faccia ricorso contro la decisione dell'Amministrazione regionale di procedere nel senso prospettato dal provvedimento in discussione?
- la soprammenzionata società di servizi potrà in prospettiva procedere all'assunzione a tempo indeterminato delle persone che supereranno la prevista selezione?

Il Consigliere COGNETTA si associa alla domanda posta dal Consigliere Viérin relativa ad un eventuale ricorso da parte dei lavoratori in questione sulla procedura adottata ai sensi del provvedimento in oggetto.

Il Consigliere ROSCIO considera opportuno concludere il percorso di stabilizzazione del personale in discussione intrapreso nel corso degli anni scorsi rammentando la proposta di emendamento (non accolta dal Consiglio regionale) presentata



dal Gruppo ALPE in tale senso in sede di esame della legge finanziaria per gli anni 2015-2017 fornendo ai lavoratori interessati le dovute garanzie. Reputa, infatti, che dal disegno di legge in discussione non emergano le garanzie sulla stabilizzazione dei dipendenti interessati.

L'Assessore TESTOLIN, nel dissentire sulla considerazione espressa dal Consigliere Viérin relativa all'approccio contabile utilizzato nell'ambito della questione in esame, afferma che, da parte dell'assessorato, è stato instaurato un discorso molto chiaro e sincero rispetto alle possibili prospettive di lavoro future per i dipendenti in oggetto già a partire dalla fine del 2014. Ritiene che tale atteggiamento giustifichi, per certi versi, la sottolineatura, che condivide, del ritardo nella presentazione di questo disegno di legge per il quale è stato seguito un percorso che durante questi mesi ha coinvolto le strutture dell'assessorato e l'Assessore proprio per cercare di dirimere gli stessi dubbi che sono stati oggi esposti dai Commissari nell'ottica della salvaguardia della professionalità acquisita in questi anni da parte del personale in questione. Aggiunge che l'impegno assunto in prima persona e dal Coordinatore era quello, una volta intrapresa o intravista un'opportunità da poter perseguire, d'informare il personale e ciò è stato fatto "in punta di piedi".

Rileva che l'impiego di personale a tempo determinato impiegatizio, in questi ultimi anni, era comunque subordinato anche al tipo di attività che poteva essere svolta all'interno dei piani straordinari e dei piani di esternalizzazione in materia che negli ultimi anni, salvo quest'anno in cui c'è stata una ripresa, ha visto un calo progressivo delle risorse finanziarie, per cui osserva che diventa difficile dare delle certezze in merito alla possibilità di continuare nel prossimo futuro sia gli interventi sia quantificare gli stessi sul territorio.

Reputa che la scelta di inserire tale personale nell'ambito dell'organico della soprammenzionata società di servizi possa, da una parte, salvaguardare le professionalità acquisite mettendo tale personale nelle condizioni di partecipare a una selezione (circostanza imprescindibile già evidenziata in Consiglio regionale nel corso dell'adunanza inerente all'esame della Legge finanziaria regionale per gli anni 2015-2017) che terrà sicuramente conto delle professionalità acquisite dal personale preso in considerazione durante gli anni in cui ha svolto l'attività all'interno dell'Amministrazione regionale,

Osserva che le garanzie di stabilizzazione dipendono sostanzialmente dall'intensità dei lavori che saranno presentati nel prossimo futuro e dalle relative disponibilità finanziarie; aggiunge che l'idea, caldeggiata da tutti, è di poter stabilizzare il personale interessato ma precisa che tale stabilizzazione, in questo momento, non può prescindere da altri aspetti che non siano solo ed esclusivamente quelli di una volontà politica che s'incrocia, sempre di più, con una disponibilità finanziaria.

Afferma che la tipologia del contratto per tale personale verrà definita all'interno delle mansioni che verranno svolte dal personale assunto dalla società di servizi, per cui



ritiene che presumibilmente saranno bandite due tipologie di selezione, di cui una relativa all'aspetto tecnico e una relativa all'aspetto amministrativo.

Rende noto che i costi sono stati calcolati, anche per la determinazione finanziaria del disegno di legge in oggetto, in funzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione fino a questo momento, implementati delle spese concorsuali e fiscali di assunzione da parte della soprammenzionata società di servizi.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent chiede quanti dei lavoratori in questione saranno assunti dalla società di servizi e se gli stessi avranno la stessa tipologia di contratto e la stessa remunerazione attualmente in essere.

Sottolinea che nell'ambito del settore della sanità regionale si sta procedendo alla stabilizzazione del personale precario e domanda per quali ragioni non si possa fare altrettanto nel campo dei lavoratori interessati dal disegno di legge in oggetto.

Afferma che i 36 lavoratori in questione saranno licenziati attraverso un mancato rinnovo del contratto da parte dell'Amministrazione regionale e chiede se sia stato compiuto in merito un approfondimento per verificare la possibilità di stabilizzare o meno tali lavoratori ed espone alcune considerazioni in merito.

Il Consigliere NOGARA osserva che nel corso degli anni scorsi l'Amministrazione regionale ha provveduto a stabilizzare nel settore in questione diverse persone che versavano nelle stesse condizioni delle 36 in discussione e chiede chiarimenti in merito al diverso trattamento messo in atto dall'ente pubblico.

* * *

Alle ore 10.00 i Consiglieri LA TORRE e COGNETTA lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN domanda se esista un parere scritto dei legali, interni o esterni dell'Amministrazione regionale, in cui si dichiara che non è possibile pervenire alla stabilizzazione dei lavoratori in questione e chiede, in caso affermativo, di poterne avere copia oppure di conoscere le motivazioni alla base della predisposizione del provvedimento in discussione.

L'Assessore TESTOLIN, rilevando che le scelte a livello politico sono subordinate a una correttezza amministrativa dalla quale non è possibile prescindere, rende noto che l'assessorato si è confrontato con gli uffici competenti per capire quali strade intraprendere e quella del passaggio dal tempo determinato al tempo indeterminato è risultata essere una soluzione perseguibile. Aggiunge che era stata anche ipotizzata la possibilità di un'assunzione diretta da parte della Regione nell'ambito dei posti che si creano (in funzione del rapporto di uno a dieci in base all'attuale rapporto di pensionamento in vigore



per il comparto unico) rilevando che tale opportunità, rapportata all'attuale situazione degli impiegati forestali, non avrebbe sicuramente permesso di coprire le esigenze che in questo momento necessitano per svolgere il lavoro che gli stessi impiegati stanno portando avanti. Sottolinea che l'alternativa in grado di consentire la continuazione di questo rapporto di lavoro è stata individuata in quella prospettata dal disegno di legge in esame che, non rappresentando magari la panacea di tutti mali, è un'opportunità che si è creata. Ritiene lecito che le Commissioni effettuino delle valutazioni e degli approfondimenti, pur rimarcando, senza che sia percepita come una richiesta di accelerazione dei lavori delle Commissioni stesse, un'effettiva necessità, da parte dell'Amministrazione regionale, di portare avanti i lavori, e dall'altra, di dare una risposta ai dipendenti.

Il dott. CUGNOD espone alcune considerazioni in relazione alle differenti professionalità coinvolte nell'ambito della cantieristica dei lavori forestali.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent chiede, in considerazione della circostanza che il costo per unità lavorativa nella società di servizi in questione è maggiore a quello sostenuto per l'Amministrazione regionale, se le risorse finanziarie saranno sufficienti a coprire i 36 dipendenti che transiteranno nell'organico della società.

L'Assessore TESTOLIN risponde che il calcolo è stato effettuato in considerazione delle risorse economiche disponibili, considerando la possibilità di impiegare per sette mesi, in funzione dei tempi necessari, le 36/35 persone.

Segue un breve dibattito sulla considerazione poc'anzi espressa dal Consigliere Laurent Viérin.

* * *

Alle ore 10.10 l'Assessore TESTOLIN e il dott. CUGNOD lasciano la sala della riunione e alla stessa ora il Consigliere DONZEL prende parte alla riunione.

* * *

Segue un dibattito sulla programmazione dei lavori delle Commissioni in ordine al disegno di legge in discussione, al termine del quale il Presidente Borrello comunica che le Commissioni consiliari II e III hanno deliberato di prevedere le audizioni dei segretari regionali delle Organizzazioni sindacali, allargata ai rappresentanti di categoria del settore agricolo e della società di servizi, e del consiglio di amministrazione della società di servizi e di concludere il percorso di approfondimento con un passaggio finale con l'Assessore Testolin e il Coordinatore Cugnod.

Ringrazia le Commissioni per aver dato la disponibilità di affrettare i tempi per dare risposta in tempi brevi ai soggetti interessati e di avere accettato la proposta di poter



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

iscrivere il disegno di legge all'adunanza consiliare convocata per i giorni 25 e 26 marzo pp.vv..

Il Vicepresidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 10.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 07/04/2015